

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il riesame ciclico è stato fatto per la prima volta a gennaio 2018 (Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018 e dal Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici in data 23 gennaio 2018). L'esigenza di procedere a un nuovo riesame ciclico, prima della scadenza dei 5 anni previsti nelle linee guida (quindi gennaio 2023), si è manifestata per poter procedere all'attivazione di un Accordo di Double Degree tra il corso di laurea Economia e Commercio e quello di Economie et Gestion presso l'Università di Artois (Francia). Trattandosi di modifica di una sezione RaD della scheda SUA, il Consiglio di Corso di Studi ha ritenuto opportuno accompagnare a tale modifica della scheda SUA anche il rapporto di riesame ciclico. Gli anni accademici presi in considerazione nel presente rapporto di riesame ciclico sono, pertanto: 2017/2018; 2018/2019; 2019/2020, e per la parte di informazioni già disponibili, 2020/2021.

In questo arco temporale, i principali mutamenti intervenuti che hanno influenzato la definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS possono essere così sintetizzati:

- 1) avvio della nuova offerta formativa per il corso di laurea EC, con individuazione di 3 percorsi, a partire dalla coorte di immatricolati 2017/2018;
- 2) revisione dell'offerta formativa di area economica a gennaio 2020, su istanza degli OOAA (Senato Accademico del 7 dicembre 2019, Consiglio della Scuola SIEGI 18 dicembre 2019, 8 gennaio 2020, 15 gennaio 2020) che ha interessato anche il corso di laurea EC;
- 3) nomina di un nuovo comitato di indirizzo per EC, separato rispetto a SEFI, con Decreto del Rettore del 02/12/2020 n.647. Il Comitato di indirizzo è così composto: ing. Vittorio Ciotola presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Campania per il triennio 2020-2023; dr.ssa Luisa Franzese, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale della Campania; dr. Andrea Pizzetti, Consulente aziendale; dr. Pier Luigi Vitelli, partner di PWC.

Rispetto al precedente riesame ciclico, l'obiettivo "Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione" prevedeva l'organizzazione di incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, volti ad approfondire aspetti specifici dei tre percorsi, per avere informazioni dettagliate e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati e poter di conseguenza calibrare contenuti e risultati di apprendimento attesi. Il coordinatore del Consiglio CdS interloquisce con i componenti del Comitato di Indirizzo nelle fasi di progettazione dell'offerta formativa e in presenza di eventi di particolare rilevanza, come l'attivazione del percorso di Double Degree. Si tratta di una pratica consolidata ed acquisita, che viene documentata nei verbali redatti in concomitanza dei diversi incontri. I referenti individuati dal CCdS hanno relazionato sulle attività svolte con ulteriori interlocutori privilegiati e le relazioni sono state portate all'attenzione del CCdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2016 ha preso avvio un processo di revisione dell'offerta formativa, illustrato nel precedente rapporto di riesame ciclico, e il profilo culturale e professionale del laureato EC è individuato nella scheda SUA 2017 e riguarda complessivamente i laureati dei 3 percorsi.

In base agli input ricevuti dagli organi di Ateneo nel periodo dicembre 2019-gennaio 2020, il CCdS si è impegnato in un progetto di ripensamento dell'offerta formativa per meglio valorizzare i tre percorsi. La struttura del piano di studi approvata nel CCdS del 29 maggio 2020, coerente con il profilo culturale e professionale del laureato EC già individuato nella scheda SUA 2017, è riportata qui di seguito:

Laurea triennale - Economia e Commercio - immatricolati a. a. 2020-21			
I ANNO	SSD	CFU	TAF
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	caratterizzante
Economia aziendale	SECS-P/07	9	base
Introduzione alla matematica	SECS-S/06	9	base
Diritto privato	IUS/01	9	base
Microeconomia	SECS-P/01	9	caratterizzante
Abilità a scelta		9	altre attività
Abilità linguistica in lingua francese	L-LIN/04		
Abilità linguistica in lingua inglese	L-LIN/12		
Storia economica	SECS-P/12	9	base
	TOTALE	63	
II ANNO		CFU	
Politica economica	SECS-P/02	9	caratterizzante
Ragioneria generale	SECS-P/07	9	caratterizzante
Statistica per l'economia	SECS-S/03	9	caratterizzante
Diritto commerciale	IUS/04	9	base
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9	affine
Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie	SECS-S/06	6	caratterizzante
INF701 Abilità informatica	INF/01	3	altre attività
	TOTALE	54	
III ANNO:		SSD	CFU
Percorso economico			
Sistema agroalimentare: economia e politica	AGR/01	9	affine
Politica economica e mercati finanziari	SECS-P/02	6	caratterizzante
Geografia Economica	MGGR/02	9	caratterizzante
Economia e politica economica internazionale	SECS-P/02	6	caratterizzante
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		6	caratterizzante
Economia del lavoro	SECS-P/02		caratterizzante
Politica economica applicata	SECS-P/02		caratterizzante
Economia degli Intermediari Finanziari	SECS-P/11	9	caratterizzante
Esame a scelta 1		6	
Esame a scelta 2		6	
	TOTALE	57	
III ANNO:		SSD	CFU
Percorso ambiente e sostenibilità			
Finanza sostenibile e economia circolare	SECS-P/02	9	caratterizzante
Economia applicata dell'ambiente	SECS-P/06	9	caratterizzante
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		6	caratterizzante
Geografia dell'ambiente e del territorio	MGGR/02		caratterizzante
Geografia dello sviluppo e delle risorse	MGGR/02		caratterizzante
Valutazione statistica delle politiche ambientali	SECS-S/03	6	caratterizzante
Politiche per la sostenibilità energetica	SECS-P/02	6	caratterizzante
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		9	affine
Innovazioni nel settore agroindustriale e sostenibilità	AGR/01		affine
Management sostenibile del sistema agroalimentare	AGR/01		affine
Esame a scelta 1		6	
Esame a scelta 2		6	
	TOTALE	57	
III ANNO:		SSD	CFU
Percorso professionale			
Bilancio e principi contabili	SECS-P/07	6	caratterizzante
Comportamenti e progettazione dell'organizzazione	SECS-P/10	9	affine
Diritto tributario	IUS/12	9	affine
Finanza agevolata	SECS-P/01	6	caratterizzante
Revisione aziendale	SECS-P/07	6	caratterizzante
Sistemi comparati di welfare	SECS-P/02	9	caratterizzante
Esame a scelta 1		6	
Esame a scelta 2		6	
	TOTALE	57	
TOTALE CFU ESAMI		174	
Stages o attività sostitutiva		3	
<i>Prova finale (tesi)</i>		3	

Tale rivisitazione ha mantenuto fermo il progetto culturale complessivo del Corso di Laurea EC, e pertanto non ha richiesto modifiche ordinamentali nella scheda SUA del corso di laurea EC, ma solo piccole revisioni per rispondere a: i) esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di area economica emerse in Ateneo; ii) istanze emerse in sede di DARPA; iii) sollecitazioni emerse negli incontri con le parti sociali.

A seguito di tali interventi migliorativi, si rende comunque opportuno, anche su istanza degli studenti, una maggiore chiarificazione delle differenze tra i tre percorsi attualmente presenti, che andrebbero articolati in curricula, in modo da consentire di individuare fin dal momento dell'immatricolazione le differenze, delineando con maggiore chiarezza anche gli sbocchi professionali e i percorsi coerenti con i profili culturali.

Per rafforzare l'interazione con il mondo del lavoro, è stato istituito un nuovo comitato di Indirizzo, specifico per il corso di laurea EC, al quale partecipano rappresentanti del mondo della consulenza aziendale in ambito agroalimentare, rappresentanti del mondo della formazione e delle imprese, e rappresentanti del mondo delle professioni con specifica competenza nella revisione aziendale. Le istanze di rafforzamento del legame con i cicli di studio successivi è stato valorizzato con il rafforzamento dei contenuti formativi del SSD P11 nel percorso economico della laurea triennale. Si è preso spunto dalle riflessioni emerse dalle consultazioni con il comitato di indirizzo e con gli interlocutori del mondo del lavoro contattati dai referenti dell'azione, in particolare nella progettazione dei contenuti formativi professionalizzanti per le attività seminariali sostitutive degli stage (project management, soft and digital skills, diritto ambiente).

Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione

Azioni, modalità e scadenze:

Organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, volti ad approfondire aspetti specifici dei tre percorsi/curricula, per avere informazioni dettagliate e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati e poter di conseguenza calibrare contenuti e risultati di apprendimento attesi.

Gli incontri saranno organizzati, verbalizzati e presentati al CdS dai responsabili dell'azione.

Responsabili:

Coordinatore CCdS, per i rapporti con il Comitato di Indirizzo.

Prof.ssa Canale e prof.ssa D'Aponte per percorso economico

Proff. Agovino e Boccia percorso ambiente

Proff. Fiume e Landriani per percorso professionale

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel primo rapporto di riesame ciclico, approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018, erano stati individuati 7 obiettivi, e le azioni intraprese sono state documentate con relazioni presentate nei consigli di CdS e documentate nei diversi verbali. I risultati raggiunti possono essere così sintetizzati:

Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati

Il coordinatore del CdS e i docenti del corso di laurea hanno partecipato alle iniziative di orientamento previste dall'Ufficio Orientamento e Placement dell'Ateneo. Durante questi incontri sono state illustrate le caratteristiche del CdS in Economia e Commercio con particolare attenzione alla sua articolazione nei tre percorsi (economico, professionale e ambientale) al fine di evidenziarne le peculiarità di ciascuno di essi ed offrire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta consapevole. Il CCdS ha nominato in data 14/04/2020 la prof.ssa Daniela Conte quale referente per l'orientamento per il corso di laurea EC.

Dall'analisi degli indicatori ANVUR aggiornati al 10/10/2020 si evince che, dopo una flessione degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) e degli immatricolati puri (iC00b) registrata tra il 2016 e il 2017, si assiste negli anni successivi (2018-2019) ad una flebile ripresa. Per entrambi gli indicatori, i valori del CdS restano di gran lunga superiore rispetto sia ai corrispondenti valori a livello nazionale che a quelli relativi alla ripartizione geografica di riferimento. La dinamica delle immatricolazioni per il 2020 sembra confermare una ripresa nelle iscrizioni al corso di laurea EC.

Obiettivo 2.II – Potenziare il supporto informativo in itinere

L'obiettivo prefissato che prevedeva la necessità di fornire agli studenti supporto informativo per presentare al II anno le caratteristiche specifiche dei percorsi in modo da facilitarne la scelta al momento dell'iscrizione al III anno è stato conseguito. Sono stati, infatti, organizzati, a inizio di anno accademico e a inizio del secondo semestre, a cura del Coordinatore del CdS, incontri nelle diverse aule di 1 e 2 anno, così come per ciascun percorso del terzo anno, anche avvalendosi della collaborazione dei docenti tutor. Tali incontri si sono svolti on-line durante il periodo della pandemia. Non sono stati individuati i referenti per ciascun percorso, ma il gruppo AQ è stato rinnovato per consentire di avere almeno un docente per ciascun percorso (prof. Landriani percorso professionale, prof.ssa Aprile percorso ambiente e sostenibilità, prof.ssa Marzano percorso economico, oltre ai proff. Donnini e Punzo).

Obiettivo 2.III - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi

Il contenitore "Economia e Commercio per immatricolati dal 2017/2018", creato in precedenza sulla piattaforma e-learning, è stato monitorato costantemente all'inizio di ogni semestre per verificare la presenza degli insegnamenti (sia sulla pagina "progetto blended" sia sulla pagina "altro materiale didattico"). Nel caso, i docenti sono stati sollecitati via mail a tale adempimento dal coordinatore del CdS (attivazione dei singoli corsi e loro successivo utilizzo). Ad oggi, risulta che una buona parte degli insegnamenti è stata correttamente caricata nell'apposito contenitore seppure rimane ancora la suddivisione nelle due sottocartelle "progetto blended" e "altro materiale didattico" (14 insegnamenti anche suddivisi tra cattedre).

Obiettivo 2.IV – Integrazione modalità Blended per nuovi corsi

Il progetto Blended, nella sua riproposizione, illustrata dai prorettori alla didattica e internazionalizzazione il 7/6/2018, a cui ha partecipato la prof.ssa Conte in rappresentanza del

CCdS, ha avuto come priorità moduli didattici in lingua inglese (potenziamento internazionalizzazione). Nessuno dei docenti del corso di laurea EC ha espresso l'interesse a partecipare, e in sede di CCdS si è preferito focalizzare le risorse disponibili per rafforzare l'offerta in lingua inglese del corso di laurea magistrale SEFI.

Obiettivo 2.V– Migliorare la regolarità del percorso

Al fine di monitorare il tasso di superamento degli esami, come fissato negli obiettivi, si è proceduto ad effettuare con cadenza annuale l'analisi quantitativa delle carriere degli studenti sia in corso che fuori corso con particolare attenzione al numero di cfu conseguiti e ai tassi di superamento di ciascun esame previsto nel piano di studi. In particolare, sono state analizzate le distribuzioni degli studenti per classe di cfu conseguiti in termini assoluti e percentuali. Per un'analisi di maggiore dettaglio, l'analisi è stata disaggregata in base alla cattedra di appartenenza (matricole AL e MZ per gli anni in corso; matricole dispari e pari per gli anni fuori corso). Lo stesso criterio è stato adottato per la costruzione dei tassi di superamento esami per ciascun insegnamento.

Laddove, il monitoraggio dei tassi di superamento esami degli studenti di Economia e Commercio (in corso e fuori corso), classificati per anno di corso, aveva evidenziato alcune criticità (a.a. 2018/2019), per investigare le potenziali difficoltà nel superamento degli esami, soprattutto per alcuni sub-collettivi di studenti considerati maggiormente a rischio "abbandono", sono stati pianificati contatti *ad personam* tramite email sull'indirizzo istituzionale e su quello personale. In particolare, sono stati contattati gli studenti iscritti al II anno nell'a.a. 2018/2019 ma che non hanno conseguito alcun cfu (0 cfu); gli studenti con zero cfu (o con un n° di cfu molto esiguo) iscritti al I anno nell'a.a. 2017/2018 e che, a novembre 2018, non avevano ancora formalizzato l'iscrizione per l'a.a. 2018/2019; gli studenti iscritti nell'a.a. 2017/2018 al III anno in corso (che ancora dovevano formalizzare l'iscrizione al I anno fuori corso nell'a.a. 2018/2019) con un n° di cfu inferiore a 100; gli studenti da 5 a 9 anni fuori corso.

Per supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità sono state adeguatamente potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on-line rivolte soprattutto agli studenti in debito di esame.

Gli interventi realizzati per ridurre il tasso di abbandono e supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità sembrano aver dato qualche risultato positivo come si evince anche dai più elevati tassi di superamento esami relativi all'a.a. 2019/2020.

Obiettivo 2. VI – Promuovere una maggiore partecipazione ad ERASMUS

Con riferimento all'internazionalizzazione, prosegue nel 2018 il trend di crescita degli studenti che partecipano al programma Erasmus+. Come evidenziato nella scheda di Monitoraggio 2018, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10 e iC11) mostrano un continuo miglioramento. In particolare, per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso (iC10), essa è raddoppiata tra il 2016 e 2017, registrando un differenziale positivo rispetto alla media geografica ed una continua riduzione del differenziale rispetto alla media nazionale. La buona performance dell'iC10 evidenzia il successo delle azioni di supporto attivate dal DISEG e dal CdS per gli studenti Erasmus in uscita, con particolare riferimento agli incontri di orientamento in aula e ai ricevimenti mirati ad aiutare gli studenti nella scelta delle sedi e degli esami da sostenere all'estero e nella compilazione dei singoli Learning Agreement, resi possibili dall'attivazione dello Sportello di Orientamento e Tutorato Erasmus+, che prevede due finestre settimanali di ricevimento, la cui operatività è confermata e affidata al coordinamento della

prof.ssa Petrillo che si avvale della collaborazione dei dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in “Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche”.

Obiettivo 2. VII – Organizzazione delle attività sostitutive

A partire dall'a.a. 2019/2020 è diventata prassi consolidata l'organizzazione di seminari, in alternativa allo stage, la cui frequenza consente agli studenti di acquisire i relativi crediti (3 CFU). L'elenco dei seminari predisposti per l'anno accademico 2019/2020 è stato pubblicato dal Coordinatore sulla piattaforma elearning e pubblicizzato con i rappresentanti degli studenti. Il primo seminario (Strumenti di Office Automation per la Reportistica), organizzato in 3 giorni di lezione dalle ore 9.00 alle 18.00, ha presentato gli aspetti fondamentali per la stesura di un report tramite l'utilizzo dei programmi Word, Excel e PowerPoint della suite Office. Il secondo seminario (Introduzione alla professione di Dottore commercialista), strutturato in 4 giornate di 6 ore, con una alternanza tra aspetti di teoria e implementazione delle nozioni esaminate, è un'introduzione agli aspetti fondamentali dell'attività professionale del Dottore Commercialista. Il seminario si è svolto, a causa dell'emergenza COVID, solo per metà in presenza. Il terzo seminario (Project Management), articolato in 3 incontri di 2 ore, si è svolto in modalità a distanza tramite piattaforma TEAMS, con una alternanza tra aspetti di teoria in tema di project management e implementazione delle nozioni esaminate. Il quarto seminario (Diritto ed Economia dell'Ambiente), si è svolto in 3 incontri seminariali di 2 ore, in modalità a distanza tramite piattaforma TEAMS.

Obiettivo 2. VIII – Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages

L'attività di placement è gestita a livello centrale di Ateneo, e gli studenti interessati alle attività di stage sono stati indirizzati alla pagina web di Ateneo. Tutte le iniziative dell'Ufficio Placement (digital recruiting day, seminari di orientamento) sono state tempestivamente pubblicizzate nella piattaforma di elearning dedicata al corso di laurea EC.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1. Requisito R3b1: Orientamento e tutorato

1.a) *Presentazione dell'offerta formativa*

L'attività di presentazione dell'offerta formativa è organizzata dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo con la attiva partecipazione dei docenti del Corso di laurea EC. Negli incontri presso le scuole (Napoli e provincia) e nella sede di Palazzo Pacanowski vengono presentate le caratteristiche dell'offerta formativa, l'articolazione dei piani di studio e i profili professionali, in modo da favorire la consapevolezza delle scelte da parte dello studente. Con l'avvento della pandemia da Covid-19 sono state potenziate attività online quali virtual open day, seminari digitali interattivi Università-Scuola, moduli di didattica digitale integrativa. Il coordinatore del CdS e i delegati all'orientamento hanno, inoltre, preso parte agli eventi Campus Orienta, OrientaSud e UnivExpò. Nelle varie attività di orientamento si è prestata particolare attenzione alla descrizione dei percorsi e ai relativi sbocchi professionali. Nell'ottica di trasformare i percorsi in curricula, si auspica l'individuazione di un referente per ogni curriculum per poter fornire agli studenti un ulteriore mirato sostegno in fase di orientamento in ingresso e in itinere.

1.b) *Conoscenze richieste*

Le conoscenze richieste in ingresso per il corso EC, deliberate dal CdS, e riportate nel Quadro A3 della Sua dall'a.a. 2014-15, sono state dettagliate come segue.

“Per una proficua frequenza del corso di laurea in Economia e Commercio, lo studente dovrebbe possedere un'adeguata preparazione di base relativa a: a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta); b) conoscenze basilari di una lingua straniera moderna; c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi”.

Le conoscenze richieste sono pubblicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio, rese note attraverso il sito di Ateneo <https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1780>, riportate nella sezione Requisiti di ammissione della pagina del corso di Laura del sito di Orientamento dell'Ateneo <https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/economia-e-commercio/> nel quale risulta scaricabile il suddetto regolamento didattico.

2. Requisito R3b2: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Il processo di verifica delle conoscenze è gestito in modo centralizzato dall'Ateneo, che mette a disposizione dello studente strumenti di autovalutazione delle conoscenze di base per affrontare con profitto l'ingresso al corso di studio. Attraverso il Test On Line Cisia (denominato TOLC-E) lo studente è, infatti, in grado di valutare se le proprie conoscenze gli permetteranno di affrontare con successo gli studi del percorso universitario scelto. Il test erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso è composto di tre moduli sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base, capacità di comprensione verbale, capacità logiche, più una sezione di conoscenza della lingua Inglese. Esso è volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti: - conoscenze matematiche di base; - capacità di comprensione verbale; - attitudine ad un approccio metodologico. Al termine del test lo studente è automaticamente messo a conoscenza del punteggio totalizzato complessivamente nei tre moduli e di quello riportato nel modulo di matematica. Se non si sostiene o non si ottiene un risultato sufficiente è previsto un test di valutazione (test Parthenope). In vista di detto test, l'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Ateneo fino all'anno accademico 2019-2020 ha organizzato dei pre-corsi per colmare eventuali lacune nella preparazione di base. Per i Dipartimenti Area Economica fino all'anno accademico 2017-2018 sono stati erogati i seguenti precorsi: Economia Aziendale, Lingua Francese, Lingua Inglese, Matematica e Metodologie di studio; dall'anno accademico 2018-2019, nonostante la richiesta del CdS di attivare anche un pre-corso di Fondamenti del Diritto, è stato erogato il solo pre-corso di Matematica. Per l'aa 2019/20, l'emergenza pandemica ha impedito l'erogazione dei precorsi. Ulteriore opportunità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi viene offerta agli studenti che non abbiano conseguito 18 CFU, e non abbiano superato i test CISIA, al momento dell'iscrizione al secondo anno attraverso un test (test OFA). La verifica degli OFA viene gestita in modo congiunto dai diversi CCdS, e il coordinamento avviene in sede di Scuola.

3. Requisito R3b3: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica è stata concepita in modo da creare i presupposti affinché lo studente possa acquisire una formazione che gli consente di sviluppare spirito critico e autonomia nelle scelte e nella pianificazione dello studio, e ricevere guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente sulla base di un insieme articolato di modalità che nel tempo sono state organizzate e potenziate. In particolare attraverso: organizzazione di differenti percorsi di studio; organizzazione di attività seminariali; utilizzo della piattaforma e-learning; utilizzo della piattaforma Microsoft Teams; momenti informativi per la scelta dei percorsi, esami opzionali e in

alternativa; tutoraggio per gli insegnamenti che presentano maggiore criticità.

3. a) *Organizzazione di differenti percorsi di studio*

Nel 2016 ha preso avvio un processo di revisione dell'offerta formativa EC, che è diventata operativa nell'anno a.a. 2017-18 (SUA 2017) attuando variazioni di rilievo (il processo e le motivazioni che hanno portato nel 2016 ad una revisione del percorso formativo sono analizzate nel punto 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS – del Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio approvato il 18/1/2018). Si è proceduto a strutturare il corso in un biennio comune e con un successivo terzo anno con percorsi. Nei primi due anni il percorso formativo si pone l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire: (i) le conoscenze e le competenze di base nelle diverse discipline dell'economia e dell'ambito aziendale; (ii) le basi metodologiche a supporto dell'analisi economica (matematica e statistica); i fondamenti del sistema giuridico e normativo (diritto pubblico, privato e commerciale). A queste conoscenze si aggiungono il consolidamento dell'apprendimento di una lingua straniera e delle opportune competenze informatiche.

Per il terzo anno lo studente può scegliere, in funzione dei suoi interessi, tra tre percorsi – economico, professionale, ambiente e sostenibilità – che offrono una articolata gamma di insegnamenti (caratterizzanti ed affini) opportunamente selezionati al fine di orientare la formazione verso obiettivi più specifici e fornire ulteriori competenze con un approccio teorico ed operativo. Nello specifico, il percorso economico ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze e competenze sui temi di economia e mercati finanziari. Il percorso professionale consente di approfondire le competenze finalizzate all'esercizio della libera professione. Il percorso ambiente e sostenibilità consente di approfondire gli aspetti delle politiche ambientali (nazionali ed internazionali) e della sostenibilità dello sviluppo economico.

3. b) *Organizzazione di attività seminariali*

In alternativa allo stage è prevista la possibilità di acquisire i relativi crediti (3 CFU) attraverso la frequenza di seminari. In attuazione dell'obiettivo del Riesame Ciclico 2.VII (Organizzazione delle attività sostitutive) il Consiglio del CdS, nella riunione del 12 settembre 2018 ha deliberato come linea guida di organizzare e proporre agli studenti seminari unici, anche in date diverse nell'ambito di uno stesso semestre, che coprano i 3 CFU, ritenendo non opportuno proporre seminari con un numero inferiore di CFU. L'elenco dei seminari predisposti per l'anno accademico 2019/2020 è stato pubblicato dal Coordinatore sulla piattaforma elearning e pubblicizzato con i rappresentanti degli studenti. Il primo ciclo di seminari su Strumenti di Office Automation per la Reportistica, di cui è referente la prof.ssa Elisabetta Marzano, presenta gli aspetti fondamentali per la stesura di un report tramite l'utilizzo dei programmi Word, Excel e PowerPoint della suite Office. Il seminario è strutturato in 3 giorni di lezione da 6 ore. Le lezioni sono state svolte dal 5 al 7 dicembre 2019 nelle aule informatiche dalle dott.sse Simona Galano, Roberta Rubinacci e Monica Varlese, Dottorande presso il DISEG. Il secondo ciclo di seminari è un'introduzione agli aspetti fondamentali dell'attività professionale del Dottore Commercialista. E' strutturato in 4 giornate di 6 ore, con una alternanza tra aspetti di teoria e implementazione delle nozioni esaminate. L'organizzazione del seminario è curata dal prof. Raffaele Fiume che si avvale anche della collaborazione di esperti esterni. Il terzo ciclo di seminari su Project management è curato dai proff. Alessia Berni e Gennaro Punzo che si avvalgono anche di esperti esterni. Le attività prevedono una alternanza tra aspetti di teoria in tema di project management e implementazione delle nozioni esaminate. Gli incontri seminariali si sono svolti in 3 giorni di lezione da 2 ore, in modalità a distanza tramite piattaforma TEAMS. L'organizzazione del ciclo di seminari sui temi di Diritto ed Economia dell'Ambiente è curata dai proff. Anna Papa e Massimiliano Agovino che coinvolgono anche esperti esterni. Le attività prevedono una alternanza tra aspetti di teoria in tema di Diritto ed Economia dell'Ambiente e implementazione

delle nozioni esaminate. Gli incontri seminariali sono stati 3 di 2 ore e sono stati svolti in modalità a distanza tramite la piattaforma TEAMS. I temi di diritto dell'ambiente sono curati dalla prof.ssa Anna Papa con la collaborazione dei dr. Andrea Napolitano e Alessia Tomo. I temi di economia dell'ambiente sono a cura del prof. Massimiliano Agovino e della prof.ssa Silvana Bartoletto, anche con la collaborazione di esperti esterni. Il Consiglio di CdS ad inizio di anno accademico, sulla base di una ricognizione sulla frequenza ed il grado di gradimento dei seminari erogati espresso dagli studenti, e tenendo conto dei suggerimenti del Comitato di Indirizzo, propone i seminari per ciascun anno accademico. Per l'a.a. 2020/2021 si è aggiunto, infatti, all'elenco dei seminari già erogati nell'a.a. 2019/20 anche un seminario dedicato ai temi della professione di esperto contabile.

3.c) *Utilizzo della piattaforma e-learning*

A partire dalla implementazione della piattaforma e-learning di Ateneo (basata sulla piattaforma Moodle), avvenuta alla fine del 2013, il CdS ha intrapreso specifiche azioni volte a sfruttare al meglio questa opportunità per articolare in modo flessibile, completo e personalizzato l'integrazione tra i metodi tradizionali di insegnamento e quelli informatici-via web e garantire un supporto nell'apprendimento e una migliore interazione tra studenti e docenti.

I docenti hanno attivato sulla piattaforma una sezione dedicata al proprio insegnamento, utilizzata, in funzione della specificità delle diverse materie, per inserire materiale didattico, rendere disponibili per gli studenti slides, indicare riferimenti/links, letture di approfondimento (links a siti utili/interessanti; video; podcast), predisporre questionari online; fornire assistenza telematica agli studenti con ricevimento a distanza.

L'uso della piattaforma consente anche di offrire un supporto per gli studenti che non seguono i corsi con continuità (studenti fuori sede, lavoratori o con specifiche esigenze personali/familiari). A partire da giugno 2020 l'Ateneo ha attivato la nuova Piattaforma E-Learning basata sul Learning Management System "Moodle" per consentire lo svolgimento degli esami scritti ed essere disponibile per docenti e studenti della Parthenope come supporto per l'apprendimento online. La coesistenza della nuova piattaforma con la precedente piattaforma E-Learning Moodle evidenzia una rilevante criticità nell'utilizzo da parte degli studenti legata alla difficoltà di individuare facilmente la piattaforma utile a reperire il materiale didattico.

3. d) *Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams*

In ottemperanza alle disposizioni del DPCM del 4/03/2020, che hanno comportato la sospensione delle lezioni in presenza a partire dal 9/03/2020 e a seguire per l'intero secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020, l'Ateneo ha disposto che le lezioni siano svolte solo in modalità diretta streaming e/o con registrazioni differite mediante la piattaforma Microsoft Teams. L'attivazione della piattaforma al link <https://teams.microsoft.com/> per la didattica a distanza, ha permesso agli studenti di seguire da remoto la didattica di Ateneo.

I docenti del CdS hanno attivato i corsi da erogare in remoto; a ciascun insegnamento erogato corrisponde un codice tramite il quale è possibile accedere alla "classe virtuale": tale codice viene comunicato dal docente pubblicandolo nella sezione "Note" della propria pagina pubblica sul portale ESSE3. L'utilizzo della piattaforma consente di svolgere lezioni a distanza interattive, alle quali gli studenti possono partecipare intervenendo via audio, video o utilizzando l'apposita chat. Durante le lezioni i docenti possono mostrare qualsiasi tipo di documento, presentazione o video, condividendo il desktop con gli studenti. La registrazione delle lezioni ha reso possibile agli studenti impossibilitati a seguire le lezioni negli orari programmati a seguirle in differita, ampliando il bacino di utenti. L'uso della piattaforma Teams per la didattica a distanza ha contribuito a consolidare pratiche di innovazione didattica già intraprese con l'utilizzo della

piattaforma e-learning, agevolando forme interattive e collaborative di apprendimento.

3.e) Momenti informativi per la scelta dei percorsi, esami opzionali e in alternativa

Il Coordinatore del CdS organizza all'inizio del secondo anno un incontro per presentare agli studenti l'offerta didattica che caratterizza i tre diversi percorsi e il ventaglio dei corsi in alternativa evidenziando le relative specificità in funzione degli sbocchi professionali o di studio successivi. Le slides presentate in aula sono rese disponibili sulla piattaforma e-learning sotto la voce "Informazioni generali", una sezione utilizzata dal Coordinatore per divulgare agli studenti qualsiasi informazione relativa agli aspetti organizzativi della didattica; attività seminariali; tutoraggio degli insegnamenti; organizzazione di eventi; riferimenti.

I tutor e i docenti sono disponibili con continuità per un supporto informativo.

3.f) Tutoraggio per gli insegnamenti che presentano maggiore criticità

Sulla base del monitoraggio effettuato dal CdS sul tasso di superamento degli esami e delle segnalazioni degli studenti e dei loro Rappresentanti si è proseguito nella organizzazione di specifiche modalità di tutoraggio per gli esami che presentano maggiori criticità, intraprese come azioni coerenti con l'obiettivo 2V – Migliorare la regolarità del percorso (Riesame 2017). Sono state previste attività di Tutoraggio per gruppi di studenti con appuntamento (Diritto Privato e Diritto commerciale), tutoraggio in presenza e on line sulla piattaforma e-learning (Introduzione alla matematica, Statistica, Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie). Inoltre, per affrontare le criticità rilevate sul superamento degli esami di I anno diversi docenti (Introduzione alla Matematica, Diritto Privato) hanno intrapreso azioni mirate per gli studenti al I anno ed esercitazioni supplementari (Introduzione alla Matematica, Microeconomia), ovviamente fruibili anche dagli studenti con esame a debito. La maggior parte dei docenti (Introduzione alla Matematica, Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Pubblico, Microeconomia) ha introdotto le prove intercorso per supportare gli studenti nell'apprendimento e stimolarli ad uno studio costante durante il corso. Per il 2 anno, per l'esame di Statistica per l'Economia è stato tenuto un servizio tutoraggio integrativo (due giorni a settimana), reso noto attraverso avvisi pubblicati anche sulla piattaforma e-learning.

4. Requisito R3b4: Internazionalizzazione della didattica

4.a) Supporto di Ateneo

In Ateneo, a partire dall'anno accademico 2016/17 è attivo l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica che, sotto la supervisione del Rettore all'Internazionalizzazione, Prof. Gabriele Sampagnaro, si occupa della gestione dei programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo a svolgere all'estero esperienze di formazione, docenza e/o attività di ricerca. Inoltre, l'Ufficio coordina le attività di accoglienza degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo provenienti da Atenei stranieri durante il loro soggiorno presso l'Ateneo.

In data 11 novembre 2019 con D.R. n. 901 è stato emanato il Regolamento per la gestione del Programma europeo Erasmus+ presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Nello specifico, l'articolo 9 disciplina le funzioni di competenza dell'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, individuate nelle seguenti attività:

- gestione delle procedure amministrative;
- predisposizione dei bandi Erasmus+ e dei pagamenti;
- gestione amministrativo-contabile dei fondi di mobilità;
- attività di accoglienza, assistenza e consulenza per gli studenti incoming;
- organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana.

L'art. 6 disciplina le funzioni del Delegato Erasmus+ di Dipartimento, individuate nelle attività

riportate di seguito:

- coordinamento dell'attività del Programma Erasmus+ all'interno del Dipartimento;
- predisposizione delle proposte di stipula di nuovi accordi di mobilità;
- coordinamento delle attività dei referenti degli accordi;
- predisposizione della procedura di trasmissione degli accordi all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica.

4.b) Azioni del DISEG

Dal 2018, il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici ha costituito una Commissione Erasmus+ (D.D.D. n.7/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) che affianca il Delegato del Dipartimento per potenziare e rafforzare l'impegno nelle attività sopra indicate. Con delibera DISEG del giorno 11 novembre 2019 è stata confermata la composizione della Commissione Erasmus+ del Dipartimento, composta dalle Proff. Maria Giovanna Petrillo e Raffaella Antinucci e dal Dott. Claudio Grimaldi, subentrato al prof. Antonio Garofalo con delibera DISEG del giorno 12/03/2019. Inoltre, al fine di potenziare il supporto alle attività connesse alla mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, presso il DISEG è attivo il servizio "Sportello Erasmus", che ha attivato forme di supporto, agendo su due fronti. Da un lato, vengono svolte attività per gli studenti Erasmus in uscita: informazione e supporto nell'individuazione delle sedi consone, aiuto nella compilazione del learning agreement, contatto con i docenti della sede straniera, contatto con i docenti della nostra sede. Dall'altro, attività per gli studenti Erasmus in entrata: accoglienza e supporto, contatto con i docenti del nostro ateneo, valutazione della possibilità di estensione o meno dell'accordo, informazioni sui corsi gratuiti di lingua italiana organizzati periodicamente dall'Ateneo in collaborazione con il CEICC (Centro Europeo di Informazione Cultura e Cittadinanza). Tale servizio è attivo grazie al lavoro dei dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche".

Come riportato nella SUA Quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti), nel corso degli anni il Dipartimento DISEG ha proseguito nell'attività di stipula di convenzioni per programmi di mobilità internazionale con Atenei stranieri.

Nel 2018 sono state **29** - (Austria 1, Belgio 1, Croazia 1, Francia 13, Grecia 1, Lituania 1, Polonia 1, Portogallo 2, Regno Unito 1, Repubblica Ceca 1, Romania 1, Slovacchia 1, Spagna 3 e Turchia 1).

Nel 2019 sono state **14** - (Francia 1, Portogallo 1, Romania 2, Spagna 7, Turchia 3).

4.c) Il programma di Double Degree

Al fine di conseguire ulteriori miglioramenti degli indicatori relativi all'internazionalizzazione è stato concluso l'Accordo di Cooperazione per l'attuazione del programma di DOUBLE DEGREE tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Italia) e l'Université d'Artois, Arras (Francia) per la disciplina di un double degree comprendente sia il Corso di Studio di primo livello in "Économie et Gestion" che il Corso di Studio di primo livello in "Economia e Commercio" nel rispetto delle regolamentazioni nazionali. L'accordo è stato approvato dal CdS, con parere favorevole di Commissione Paritetica e Comitato di Indirizzo, ed ha ottenuto l'approvazione del Senato accademico in data 29/12/2020 per essere operativo dal prossimo a.a. 2021-22.

5. Requisito R3b5: Contenuto degli insegnamenti e verifica dell'apprendimento

Il CdS ha continuato negli anni ad impegnarsi per assicurare programmi di insegnamento adeguati come carico di studio, aggiornati e coordinati nell'ambito del percorso formativo. La predisposizione delle schede di insegnamento che siano esaustive e coerenti rispetto ai descrittori

di Dublino e che riportino con precisione le modalità attraverso le quali è accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente è monitorata dal gruppo AQ. Le schede degli insegnamenti sono caricate annualmente dai docenti sulla piattaforma Esse3, non appena viene approvata l'offerta formativa il Coordinatore informa tutti i componenti del Consiglio di CdS invitandoli a inserire i programmi.

Sulla base dei dati rilevati dai questionari di valutazione degli studenti (Quadro B6 della SUA, come valutazione aggregata nell'a.a. 2018/2019 i risultati sono molto positivi (in costante miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti). In particolare, l'86% (83% nell'a.a. 2017/2018) degli studenti considera definite in modo chiaro le modalità di esame (di cui il 50% ha indicato la valutazione *decisamente sì* e il 36% *più sì che no*). Dalla stessa rilevazione si evince che il 90% degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerenti rispetto a quanto dichiarato con percentuali pari al 47% di *decisamente sì* e 43% di *più sì che no*. Anche il materiale didattico è valutato adeguato dall'83% degli studenti (38% di *decisamente sì* e il 45% *più sì che no*). Inoltre, sulla base dei dati rilevati dai questionari sulle opinioni dei laureati, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è percepito sostenibile (rispetto alla durata del corso di studio) dal 92% (la media nazionale è dell'86%) degli studenti con una percentuale di *decisamente sì* del 52% (di gran lunga superiore alla media nazionale pari al 38% e di altri principali Atenei campani e di *più sì che no* del 40%.

I dati Almalaurea sulle opinioni dei laureati nell'anno solare 2019 evidenziano risultati migliori rispetto agli anni precedenti e rispetto anche alla media nazionale.

Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)	EC – Parthenope				EC – Media nazionale
	2016	2017	2018	2019	2019
Decisamente sì	25,9	35,0	39,7	51,8	38,1
Più sì che no	59,3	55,0	46,6	39,9	48,1
Più no che sì	10,2	6,7	10,3	5,5	12,1
Decisamente no	4,6	1,7	2,7	1,8	1,3

Tuttavia, va segnalato che in seguito alla pandemia di Covid-19, le modalità di esame sono state modificate *in itinere* per rispondere, in maniera tempestiva, alla necessità di essere sostenute a distanza su piattaforma telematica Teams cui si è aggiunta, in seguito, per la parte scritta, la piattaforma Moodle (elearning.uniparthenope.it), già in uso per l'erogazione di materiale didattico, attraverso dei plug-in che garantiscono un certo livello di sicurezza nello svolgimento degli esami scritti. Questo ha comportato, probabilmente, che le stesse modalità di esame hanno subito ulteriori modifiche nel corso della pandemia in seguito all'adozione degli strumenti informatici che l'Ateneo ha messo nel tempo a disposizione dei docenti.

Inoltre, in seguito alle istanze degli studenti, è stata inserita nel calendario accademico una settimana dedicata alle prove intercorso. Sebbene non ci siano evidenze oggettive sull'efficacia di tale iniziativa, da colloqui informali con i rappresentanti degli studenti nel CdS si evince che l'esperienza è stata valutata positivamente dagli studenti. Al fine di avere evidenze oggettive, il CdS si riserva la possibilità di confrontare i tassi di superamento degli esami relativi al primo semestre con i tassi di superamento dell'anno precedente (prima dell'introduzione della settimana di prova intercorso) riferiti allo stesso periodo.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati

Azioni:

2.I.1 Attiva partecipazione alle varie iniziative proposte e messe in atto dal Prorettore all'Orientamento e al Placement e dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. Ideare e predisporre un set di possibili seminari da svolgere in maniera interattiva con gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori. Tali seminari, su argomenti propri di discipline di base e specifiche dei tre percorsi offerti dal CdS, hanno il compito di fornire agli studenti la possibilità di approfondire tematiche di interesse, di comprendere le diverse competenze conseguibili nei differenti ambiti e di guidarli nella scelta del percorso a loro più idoneo e congeniale.

2.I.2 Rendere più chiara agli studenti l'offerta formativa, strutturando fin dalla scheda SUA il percorso formativo in 3 curricula.

2.I.3 Rendere più attraente agli studenti l'offerta formativa, pubblicizzando le innovazioni al percorso di studi, come ad esempio il Double Degree e recependo segnali migliorativi provenienti dagli interlocutori privilegiati del mondo del lavoro.

Modalità, risorse e scadenze: *Azione 2.I.1* Garantire la partecipazione alle attività di orientamento dell'Ateneo, strutturare un percorso di seminari divulgativi rivolti agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori, entro il mese di aprile di ciascun anno, da trasferire al Prorettore all'Orientamento e al Placement. *Azione 2.I.2* Effettuare tutti gli step per attivare le modifiche ordinamentale della scheda SUA funzionali alla attivazione dei Curricula fin dall'aa 2021/2022. *Azione 2.I.3* Predisporre slides appropriate per promuovere i contenuti dell'offerta formativa, da rendere disponibili entro marzo di ciascun anno.

Responsabile: professoressa D. Conte (*Azioni 2.I.1 e 2.I.3*); il gruppo AQ e il Coordinatore del CCdS (*Azione 2.I.2*).

Obiettivo 2.II – Potenziare il supporto informativo in itinere

Azioni: Fornire agli studenti supporto informativo per presentare al I anno le caratteristiche specifiche dei curricula e l'organizzazione didattica. Nel periodo di coesistenza di percorsi e curricula (aa 2021/22, 2022/23), per gli studenti del 2 anno immatricolati ante 2021/2022 interventi informativi per presentare la scelta dei percorsi. Per facilitare questa azione ci si propone la nomina di un docente referente per ciascun percorso/curriculum.

Modalità, risorse e scadenze: Momenti informativi in aula. Individuare tutor per ciascun curriculum/percorso. Predisporre slides appropriate anche a supportare gli studenti per intraprendere un percorso di studio coerente con la regolarità del percorso di studi, da rendere disponibili entro l'avvio del primo semestre di ciascun anno sulla piattaforma di e-learning del corso di laurea.

Responsabili:

Coordinatore del CdS, prof.ssa Aprile percorso/curriculum Ambiente e sostenibilità; prof. Landriani percorso/curriculum professionale; prof.ssa Ferrara, percorso/curriculum economico.

Obiettivo 2.III - Utilizzo della nuova piattaforma elearning

Azioni: Monitorare la migrazione delle pagine dedicate a ciascun insegnamento nella nuova piattaforma <https://elearning.uniparthenope.it/> anche al fine di garantire una convergenza del materiale disponibile sulle diverse piattaforme, rese necessarie nel periodo emergenza Covid-19, nella sola piattaforma elearning.

Modalità, risorse e scadenze: I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, così come approvati nella revisione dell'offerta formativa per la coorte di immatricolati 2021/22, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, fino al 2023-24 anno di piena entrata a regime della nuova offerta formativa.

Responsabili: Prof.ssa Nicolais, Prof.ssa Romanelli

Obiettivo 2.IV – Migliorare la regolarità del percorso

Azioni: Per ridurre il tasso di abbandono e supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line. Queste ultime soprattutto per favorire studenti lavoratori, come sottolineato nella relazione CPDS 2020.

Modalità e risorse:

Nell'ambito del CdS, sulla base di un monitoraggio periodico (Obiettivo 4.1) con i Docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero, quali esercitazioni, simulazioni d'esame, seminari di approfondimento e altre attività in funzione delle specificità delle materie, rivolte agli studenti a debito d'esame. Il relativo materiale didattico, se fattibile, potrà essere inserito nella/e opportuna/e piattaforma/e, consentendone così la fruizione da parte di una componente anche più ampia di studenti.

Responsabili: fermo restando che l'organizzazione delle attività di supporto andrà gestita dai singoli docenti interessati, sulla base del monitoraggio periodico, è opportuno indentificare un referente per ciascuna area. Area economica prof.ssa Ferrara; area giuridica, prof.ssa Guarini; area matematico statistica: prof.ssa Donnini, prof. Punzo; area linguistica: prof.ssa Petrillo; area aziendale, prof. Landriani.

Obiettivo 2.V – Promuovere una maggiore internazionalizzazione

Le azioni proposte sono collegate, costituendone una integrazione, alle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, che gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando per la partecipazione rispettivamente al Progetto Erasmus+ e al Programma di *double degree*.

Azioni

Le opportunità offerte da una maggiore mobilità internazionale attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ e al programma di *Double degree (stipulato tra l'Università di Napoli Parthenope e l'Università di Artois, Francia)*, operativo a partire dall'anno accademico 2012/2022, vengono promosse attraverso incontri con gli studenti che si svolgono nelle prime settimane dell'inizio dei corsi rispettivamente del primo, secondo e del terzo anno nei quali vengono mostrati gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Con particolare riferimento alla promozione del programma di *Double degree* è prevista una giornata di incontro dedicata nell'ambito della quale viene evidenziata la rilevanza della scelta e la valenza del rilascio del titolo doppio che implica, al termine del corso di studio, il conseguimento da parte dello studente del titolo dell'università di appartenenza e del titolo accademico dell'altra università partecipante, presso la quale abbia acquisito i crediti formativi.

Ulteriori occasioni per comunicare e promuovere il programma Erasmus+ ed il programma di *Double degree* sono le giornate di orientamento, open day, e il momento dell'emissione dei bandi per la mobilità. Si tratta di incontri nei quali viene sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.

Modalità, risorse e scadenze

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+, l'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà tempestivamente inserito sulla piattaforma e-learning (sotto la voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre. Le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile) sono condizionate dalle scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse. Alla

gestione interna viene affidata la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Inoltre, una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo).

Per quanto concerne il programma di Double degree, il CCS propone l'istituzione di una Commissione che sovrintenda alla prima implementazione del programma ed al relativo monitoraggio. In particolare, la suddetta Commissione è incaricata di fornire supporto alle fasi di selezione e di orientamento per gli studenti in uscita. Si ritiene opportuno che la Commissione sia incaricata anche della comunicazione relativa alle procedure di selezione che dovranno essere rese note entro giugno per le partenze nel I semestre ed entro dicembre per le partenze nel II semestre.

Responsabili

Prof.ssa Maria Giovanna Petrillo, Coordinatore CdS.

Obiettivo 2.VI - didattica innovativa e *digital soft skills*

Azioni: Nell'ambito delle classiche attività curriculari saranno introdotti progressivamente strumenti e metodologie didattiche innovative (azione 1) e pianificate attività formative integrative, nell'ambito dei seminari da 3 CFU, legate in particolare all'apprendimento di *digital soft skills*. Tali azioni sono coerenti con le richieste del mondo del lavoro (si veda verbale Comitato Indirizzo dicembre 2021) in quanto, come noto e certificato da numerosi studi e ricerche, le competenze trasversali, soprattutto quelle informatiche-digitali, sono ritenute molto qualificanti.

Modalità, risorse e scadenze: In linea con il progetto di didattica innovativa (cap.3) del programma triennale 2019-2021 approvato dagli OOGG in data 11/02/2020, il CdS si propone di motivare i docenti ad implementare tali metodologie didattiche innovative. Tali contenuti saranno inseriti progressivamente a partire dall'aa 2021/2022, selezionando un insegnamento pilota per ogni anno di corso di laurea, per costruire delle *best practices* da diffondere, su base volontaria, ad altri insegnamenti.

In aggiunta, si valuterà come integrare agli strumenti ed alle metodologie citate, anche delle ore di lezione in cui sviluppare micromoduli di *digital soft skills*, nell'ambito delle attività seminariali sostitutive degli stage.

Responsabili: prof.ssa A. Berni, prof. L. Landriani

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nell'ambito della revisione dell'offerta formativa di ambito economico intrapresa nel periodo dicembre 2019-gennaio 2020, è stata approvata, a partire dall'aa 2020/2021, l'istituzione di un nuovo corso di laurea di classe L33, Economia e Management, presso la nuova sede di Ateneo attiva nella città di Nola.

Nel precedente riesame ciclico era previsto che “il Coordinatore del CdS si relazionasse con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per gli aspetti organizzativi della didattica e per segnalare eventuali problemi su Esse3 e relativi alle informazioni disponibili sui siti”. Tale attività viene continuamente svolta dal Coordinatore.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1- Dotazione e qualificazione del personale docente

La qualificazione del personale docente è coerente con i contenuti scientifici del corso di laurea, e nel periodo 2017-2019 la percentuale dei docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (indicatore iC08), ha avuto un aumento significativo rispetto al triennio precedente, dall'83 al 90%, un dato di poco inferiore alla media dell'area (91%) e nazionale (93%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del corpo docente, da un punto di vista quantitativo, si rileva che negli a.a. 2017/18, 2018/19/, 2019/20 gli immatricolati sono stati suddivisi in due contingenti, e questo ha consentito di avere, come emerge dai dati del cruscotto Anvur (indicatori iC05, iC27 e iC28), una performance migliore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. A seguito di una contrazione nel numero di iscritti, scesi al di sotto della soglia identificata nel doppio della numerosità di riferimento della classe, e anche per scelte riconducibili alla revisione dell'offerta formativa di ambito economico intrapresa dagli OOAA di Ateneo nel periodo dicembre 2019-gennaio 2020, a partire dall'aa 2020/2021 gli immatricolati sono raggruppati in unico contingente.

Per l'indicatore iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata- il valore per il corso EC si colloca, nel triennio 2017-2019 intorno all'84%, in diminuzione rispetto al periodo precedente, ma comunque al di sopra della media dell'area (intorno all'80%) e nazionale 73%.

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti con riferimento ai docenti e al carico di studio queste risultano decisamente positive, come analizzato in dettaglio nel commento dei dati dei questionari di valutazione riportati nella SUA quadro B6 e nella relazione OPIS approvata nel CCdS del 28/10/2020. Anche i dati Almalaurea su opinioni dei laureati confermano questa valutazione, come documentato nella relazione sui laureati approvata nel CCdS del 28/10/2020. L'emergenza Covid e il ricorso alla didattica a distanza, tramite la piattaforma Teams, a partire dal secondo semestre dell'aa 2019/20 ha evidenziato la necessità di convertire la didattica tradizionale in una didattica a distanza. È al momento difficile prevedere quali impatti avrà tale repentino cambiamento sperimentato per il secondo semestre 2019/2020, ma anche per il primo (e probabilmente anche secondo) semestre dell'aa 2020/2021 sui questionari OPIS.

2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Negli a.a. 2017/18, 2018/19/, 2019/20 i **servizi di supporto alla didattica**, quali predisposizione degli orari delle lezioni e attribuzione delle aule, attribuzione delle aule per esami, organizzazione sedute di laurea sono curati dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Il Coordinatore del CdS interagisce con continuità con il personale della Scuola nelle attività di predisposizione:

- del calendario accademico, degli orari e attribuzione delle aule, segnalando in particolare le situazioni di criticità con riferimento a capienze delle aule.
- del calendario degli esami, in particolare per il controllo della non sovrapposizione di date per insegnamenti dei diversi anni del corso (criticità questa sollevata dagli studenti).
- caricamento dei piani di studio in Esse3 e U-Gov.

In sede di Scuola, dove vi è la partecipazione di tutti i coordinatori di CCdS, è prassi consolidata quella di sollevare e risolvere in modo congiunto eventuali criticità relative a servizi di supporto alla didattica, anche attraverso l'attivazione di opportune Commissioni.

Strutture e risorse di sostegno alla didattica

I dati sulle opinioni dei laureati di fonte Almalaurea (riportati nella relazione approvata dal CCdS del 28 ottobre 2020) evidenziano che le aule sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate, con percentuali che vanno dal 42% del 2017, al 50% del 2018 e 55% del 2019.

Per i servizi di biblioteca la valutazione positiva (decisamente positiva e abbastanza positiva) è espressa dal 70% dei laureati nel 2017, 75% dei laureati 2018 e 87% nel 2019.

Il giudizio sulla adeguatezza delle aule informatiche è peggiorato tra il 2018 (64%) e il 2019 (55%). Nel 2017, la percentuale di laureati che aveva usato gli spazi dedicati allo studio individuale giudicandoli adeguati era del 43%, valore salito al 57% nel 2018 ma sceso al 55% nel 2019. Si tratta di due criticità da monitorare in sede di CCS, coinvolgendo i docenti che utilizzano le aule informatiche e sollecitando gli Uffici di Ateneo competenti.

Nella relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento del 2019, esaminata nella seduta del CCdS del 20/01/2020, si evidenziano come aspetti di maggiore criticità la fruibilità degli spazi di studio, delle aule informatiche, e le funzionalità delle piattaforme informatiche. Tale aspetto si riscontra anche nella relazione CPDS 2020.

3- Servizi di supporto vari

Per quanto riguarda le infrastrutture IT di Ateneo, piattaforma moodle e esse3, queste presentano potenzialità di utilizzo al momento non sfruttate, per scarsa conoscenza da parte dei docenti e degli studenti. A tal proposito, la Commissione Paritetica ha evidenziato in più occasioni (relazione 2019) la necessità di Fornire maggiori informazioni e maggiore supporto agli studenti per l'utilizzo delle piattaforme Esse3 e Moodle con il coinvolgimento pro-attivo dei rappresentanti. Analogamente, anche rispetto ai servizi bibliotecari, la relazione CPDS 2020 ha evidenziato l'opportunità di fornire maggiori informazioni e maggiore supporto agli studenti per la fruizione del sistema bibliotecario e l'accesso ai contenuti online del catalogo di Ateneo.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo 3.I supportare gli studenti nell'utilizzo dei servizi forniti dalle piattaforme esse3 e Moodle

Azioni: Fornire maggiori informazioni e maggiore supporto agli studenti del primo anno per l'utilizzo delle piattaforme Esse3 e Moodle con il coinvolgimento pro-attivo dei rappresentanti degli studenti e del personale degli Uffici Informatici di Ateneo.

Modalità risorse e scadenze: a inizio anno accademico, incontri con le matricole per illustrare le funzionalità normalmente utilizzate di esse3 e di Moodle. Predisporre delle slides illustrative, da mettere a disposizione nella pagina elearning del corso di laurea. A regime l'intervento sarà focalizzato sugli studenti del primo anno. La gestione di tale azione sarà implementata in modo congiunto a quella prevista nell'azione 2.II.

Responsabili:

Prof.ssa D'Aponte.

Obiettivo 3.II supportare gli studenti nell'utilizzo dei servizi bibliotecari

Modalità risorse e scadenze: a inizio del secondo semestre del 3 anno, incontri con gli studenti del 3 anno per illustrare le funzionalità di maggiore utilità fornite dal servizio bibliotecario di Ateneo. Predisporre delle slides illustrative, da mettere a disposizione nella pagina elearning del corso di laurea.

Responsabili:

Prof.ssa S. Bartoletto, anche con il supporto dei referenti della Biblioteca Centrale di Ateneo.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Rispetto agli obiettivi previsti nel precedente rapporto di riesame, i risultati raggiunti sono così sintetizzabili:

Obiettivo 4.I – Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati

Al fine di monitorare il tasso di superamento degli esami, come fissato negli obiettivi, si è proceduto ad effettuare con cadenza annuale l'analisi quantitativa delle carriere degli studenti sia in corso che fuori corso con particolare attenzione al numero di cfu conseguiti e ai tassi di superamento di ciascun esame previsto nel piano di studi. Le relazioni sono state esaminate in sede di CCdS e le risultanze hanno supportato il gruppo AQ anche nella elaborazione dei documenti di analisi e DARPA di Ateneo.

Gli interventi realizzati per ridurre il tasso di abbandono e supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità sembrano aver dato qualche risultato positivo come si evince anche dai più elevati tassi di superamento degli esami relativi all'a.a. 2019/2020

Obiettivo 4.II – Organizzazione della didattica, aule e orari

Il Coordinatore del CdS si è relazionato con continuità con il personale della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza sugli aspetti di organizzazione della didattica, facendo da tramite con i docenti del CCdS e la Scuola per risolvere eventuali problemi di sovrapposizioni di orari/appelli di esame. Si tratta di una prassi consolidata, che certamente sarà proseguita come attività di gestione ordinaria

Obiettivo 4.III – Valutazione dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento

Il gruppo AQ segue tale azione, e illustra le risultanze in sede di CCdS

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Di seguito si riportano gli elementi utili a descrivere il processo di autovalutazione del CCdS, in riferimento alle diverse dimensioni del requisito R3.D

R3.D.1 – Contributo dei docenti e degli studenti

Le diverse attività necessarie per garantire il monitoraggio e la revisione del percorso formativo sono svolte in modo collegiale nell'ambito delle riunioni del Consiglio del CdS e del Gruppo del Riesame/AQ.

In detti momenti avviene il processo di autovalutazione che si articola in:

- rilevazione dei problemi basata su:

- analisi dei dati (forniti dall'Ateneo e raccolti in modo autonomo dal CdS);
- segnalazioni dei rappresentanti degli studenti presenti nel CdS e nel Gruppo di Riesame
- segnalazioni di studenti (pervenute via mail al Coordinatore del CdS e in incontri diretti)
- indicazioni contenute della relazione della Commissione Paritetica
- indicazioni contenute della relazione Nucleo di Valutazione
- esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, e laureati

- analisi delle cause

- individuazione delle più opportune misure correttive

- valutazione periodica dei risultati delle azioni correttive implementate

Nel quadro D2 della SUA Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio, è inserito un documento che riporta in modo dettagliato procedure e responsabilità, che tiene conto anche dell'evoluzione del quadro D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo. Le attività svolte dagli organi collegiali sono documentate nei verbali del CdS, dove vengono allegati le relazioni dei diversi responsabili delle azioni di miglioramento. Nei DARPA (Documento di Analisi e Riprogettazione, redatto ogni anno a cura del CdS) vengono esaminati punti di forza e debolezza e pianificati gli interventi migliorativi necessari.

R3D.1a) Monitoraggio del percorso

Il CdS e il Gruppo del Riesame/AQ analizzano con continuità i dati su ingresso, percorso e uscita forniti dagli uffici competenti di Ateneo, dall'ANVUR, e quelli derivanti dal monitoraggio programmato all'interno del CdS. Le relazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione sono esaminate in CCdS, e i rilievi sono presi in considerazione nella fase di progettazione delle azioni di miglioramento (DARPA).

Dalla elaborazione ed analisi dei dati sono state evidenziate alcune criticità del corso. In primo luogo, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno, che, sebbene sia cresciuta nel periodo 2015-2018, dal 29 al circa 32%, è ancora modesta e non ha visto attenuarsi il divario con il dato di ripartizione (-8 punti nel 2018) e nazionale (-13 punti nel 2018).

Anche la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso ha evidenziato un continuo miglioramento negli anni raggiungendo 1,4% nel 2018, ma il dato modesto implica che il differenziale con l'area geografica di riferimento è peggiorato, e quello rispetto al dato nazionale è ritornato al valore del 2015.

Un elemento di criticità, evidenziato anche nella Relazione del Nucleo di Valutazione per il 2020, è la riduzione nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che è diminuita nel 2019 in controtendenza rispetto al biennio precedente.

Un elemento a favore del CdS è che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta in crescita nel periodo 2015-2018, dal 73 al 76%, con un'inversione del segno del differenziale con l'area geografica di riferimento e con il valore nazionale, che vede il corso di laurea EC avere una performance migliore, rispettivamente, di circa 3 e 1 punto.

Per quanto riguarda il tasso di abbandono, questo si è ridotto, infatti la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta in crescita nel periodo 2015-2018, dal 73 al 76%, sebbene il 2017 abbia costituito una battuta di arresto. Questo andamento ha determinato un'inversione del segno del differenziale con l'area geografica di riferimento e con il valore nazionale, che vede il corso di laurea EC avere una performance migliore, rispettivamente, di circa 3 e 1 punto.

A fronte di questo quadro, nelle riunioni del CCdS e del gruppo AQ, e anche avvalendosi del monitoraggio periodico del tasso di superamento degli esami (per studenti in corso e fuori corso) e le segnalazioni degli studenti e dei loro rappresentanti, si programmano azioni mirate di supporto allo studio in funzione delle specificità delle materie, come documentato nei DARPA.

2.b) Opinioni degli studenti

Le opinioni degli studenti fornite dagli uffici dell'Ateneo sono analizzate dal Gruppo del Riesame e dal CdS e sono state commentate nel quadro B6-Opinioni studenti della SUA.

A partire dall'aa 2019/20 si predispone una apposita Relazione OPIS, che viene approvata dal CCdS (si veda verbale 28 ottobre 2020).

Il nucleo di Valutazione, nella relazione 2019, in cui sono riportati i risultati dell'audizione del 9 luglio 2019 ha evidenziato le necessità che l'analisi dei questionari sia effettuata per singolo

insegnamento in sede di CCdS, ma al momento per motivi di privacy, il Coordinatore è il solo ad avere accesso ai dati individuali, e la discussione in CCdS resta a un livello generale di corso di laurea. I docenti i cui valori si discostano dalle medie sono invitati dal Coordinatore del CdS a trarre indicazioni sui punti critici sui quali concentrare l'impegno al miglioramento.

In sede di CCdS sono state molte perplessità sulla attendibilità statistica delle informazioni dei questionari in presenza di un esiguo numero di frequentanti. Di tali istanze il Coordinatore si è fatto portavoce in sede di Scuola e tutti i coordinatori hanno sottoscritto un documento congiunto per richiedere miglioramenti alla procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il gruppo AQ ha anche sottolineato la necessità di ricevere dati disaggregati per i questionari per valutare l'esistenza di eventuali correlazioni tra risposte alle diverse parti del questionario, per meglio approntare azioni migliorative (Verbale CCdS 28/10/2020).

Nel complesso, l'analisi dei questionari contenuta nella relazione OPIS approvata il 28/10/2020 fa emergere un quadro globalmente positivo. Gli scostamenti negativi dalle medie di Ateneo riscontrati per l'a.a. 2019/2020 sono tutti rientrati, e le attuali valutazioni medie sono superiori alle medie di ateneo per tutte le domande previste nel questionario OPIS (dati aggiornati a luglio 2020).

2.c) Opinioni dei laureati

Le informazioni rilevate da Almalaurea, sulle opinioni dei laureati e laureati ad un anno del conseguimento del titolo sono analizzate dal Gruppo del Riesame e dal CdS e sono state commentate rispettivamente nel Quadro B7-Opinioni dei laureati della SUA e Quadro C2 – Efficacia esterna. A partire dall'a.a. 2019/20 si predispone una apposita Relazione Laureati, che viene approvata dal CCdS (si veda verbale 28 ottobre 2020). Nel complesso la relazione approvata evidenzia che le performance sono molto buone se raffrontate ai corsi erogati su medesime classi di laurea da altri atenei campani (e anche a scala nazionale). Due aspetti che si è deciso di monitorare in sede di CCS, coinvolgendo i docenti che utilizzano le aule informatiche e sollecitando gli Uffici di Ateneo competenti, sono quelli relativi all'adeguatezza delle aule informatiche e degli spazi studio, e dei servizi bibliotecari, aspetti peraltro evidenziati anche dalla CPDS.

R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il coordinatore del Consiglio CdS interloquisce con i componenti del Comitato di Indirizzo nelle fasi di progettazione dell'offerta formativa e in presenza di eventi di particolare rilevanza, come l'attivazione del percorso di Double Degree, come documentato nei verbali redatti in concomitanza dei diversi incontri. In aggiunta, i referenti individuati dal CCdS hanno interloquito con rappresentanti del mondo del lavoro e le relazioni sono state portate all'attenzione del CCdS. Per quanto riguarda i suggerimenti provenienti dal Comitato di Indirizzo, in vista dell'attivazione per l'a.a. 2019-20 dei seminari sostitutivi delle attività di stage per gli studenti del 3 anno di EC, nei due incontri i partecipanti al comitato di indirizzo hanno condiviso l'importanza di offrire, in alternativa agli stage, attività seminariali mirate ad acquisire competenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e/o arricchire la formazione con approfondimenti di temi specifici. A riguardo, i temi emersi come rilevanti e coerenti con il profilo culturale del CdS sono quelli relativi al diritto dell'ambiente e il project management. In incontri successivi, in vista dell'approvazione dell'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2020/2021, i partecipanti hanno dettagliatamente esaminato le proposte di variazione ai contenuti dell'offerta formativa del corso di Laurea triennale, e il coordinatore ha anche illustrato le attività seminariali che sono state erogate e programmate nell'anno accademico 2019/20 in coerenza con le indicazioni verbalizzate nelle riunioni precedenti del Comitato. Nel complesso le parti consultate esprimono apprezzamento per le iniziative seminariali avviate e programmate, per l'offerta formativa del corso di primo livello Economia e Commercio. Le parti sono anche state consultate per ricevere un parere sulla approvazione dell'accordo di cooperazione per la disciplina del programma

"DOUBLE DEGREE" tra l'Università Parthenope e quella di Artois (Francia), le parti sociali ne hanno sottolineato l'importanza e auspicato un rafforzamento anche con adeguato supporto finanziario di ateneo.

R3.D.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi

L'offerta formativa del CdS EC per l'anno accademico 2020-21 è stata oggetto di una revisione del percorso, in termini di semplificazione delle rose di insegnamenti presenti, e rafforzamento delle differenziazioni tra i profili culturali dei tre percorsi.

Il processo di riflessione ha preso avvio da una esigenza di razionalizzazione dell'offerta formativa di ambito economico richiesta dagli organi di Ateneo a dicembre 2019, e si è avvalsa del supporto del contributo degli esperti presenti nel Comitato di Indirizzo, a cui le proposte di cambiamento sono state sottoposte (verbale 17/1/2020).

Con riferimento al biennio comune, il peggioramento nella percentuale di studenti che conseguono 40 CFU al primo anno è stato affrontato riportando l'insegnamento di Storia Economica dal primo al secondo anno. Per rafforzare il profilo culturale dei tre percorsi, per il percorso economico, che è quello maggiormente indirizzato al proseguimento con la laurea magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, si sono rafforzati alcuni contenuti (economia degli intermediari finanziari) di particolare rilevanza per SEFI. Nel percorso ambiente e sostenibilità si è eliminato il SSD affine SECS P08 mentre si è inserito quello caratterizzante SECSP06. Per garantire che l'offerta formativa sia al passo con le istanze del mondo del lavoro (il comitato di indirizzo ha sottolineato l'importanza dei temi di green finance nell'incontro del 17/1/2020), si è inserito un insegnamento sui temi relativi alla Finanza sostenibile e economia circolare. Per quanto riguarda il percorso professionale, la prof.ssa Marzano riferisce che l'obiettivo è quello di formare esperti in materia di revisione contabile, per meglio differenziare i laureati del percorso da altri corsi di laurea presenti in ateneo. Alla luce delle indicazioni del Nucleo di Valutazione (audizione del 9 luglio 2019) nella scheda SUA per l'a.a. 2020/2021, come allegato del Regolamento didattico, è stata inserita una nuova Matrice delle competenze, "per dare conto del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative".

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo 4.I – Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati

Azioni: A livello conoscitivo, si procederà, come già fatto in passato, ad effettuare periodicamente un'analisi quantitativa delle carriere degli studenti fuori corso e in corso, da cui inferire le criticità (esami a debito) su cui intervenire.

Modalità, risorse e scadenze: questa azione sarà implementata a intervalli regolari di tempo (gennaio, marzo, giugno, fine settembre) non più in autonomia del CdS ma in modo coordinato con la Scuola di Economia e Giurisprudenza. L'obiettivo è creare un flusso continuo di dati sulle carriere degli studenti che consenta di realizzare confronti temporali e tra coorti del CdS, a beneficio non solo del CdS ma anche della Scuola

Responsabili: prof. Punzo

Obiettivo 4.II – Organizzazione della didattica, aule e orari

Azioni: Si procederà, come già fatto in passato, ad interagire con la segreteria SIEGI per inferire le eventuali criticità di tipo organizzativo (sovrapposizioni di date e orari) su cui intervenire. Così come documentato nella relazione OPIS approvata dal CCdS del 28/10/2020, l'organizzazione del calendario didattico delle lezioni di EC deve essere tale da garantire anche gli studenti che hanno esami a debito di poter seguire le lezioni di insegnamenti appartenenti ad anni di corso diversi.

Modalità, risorse e scadenze: sulla base dei dati del monitoraggio del tasso di superamento esami (Obiettivo 4. I), nel mese di giugno, sarà effettuata una ricognizione di tale esigenze, avvalendosi anche del supporto dei rappresentanti degli studenti. Per gli insegnamenti che presentano elevati tassi di non superamento, si segnaleranno alla Scuola, entro al fine di luglio, gli insegnamenti per i quali sarebbe auspicabile predisporre orari compatibili con la frequenza dei corsi degli anni immediatamente successivi.

Responsabili: Coordinatore CCdS

Obiettivo 4.III Valutazione dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento

Azioni: Valutazione dei programmi degli insegnamenti in funzione anche di quanto emerge da suggerimenti del Comitato di indirizzo e testimoni privilegiati, risultanze dei questionari OPIS e Relazione della Commissione Paritetica. Per quanto riguarda le evidenze della Commissione Paritetica, un segnale di attenzione è stato sollevato circa la necessità di coordinamento dei programmi tra primo e secondo anno, che potrebbe incidere sulla risposta alla domanda 1 del questionario OPIS (conoscenze pregresse).

Modalità, risorse e scadenze: Nel CCdS del 28/10/2020 il Consiglio ha deliberato che in aggiunta all' analisi collegiale dei programmi in sede di CdS fosse opportuno nominare una commissione per la verifica della coerenza dei programmi del primo e secondo anno, con un componente per ciascuna area disciplinare. Il Consiglio ha proposto come componenti la prof.ssa Aprile, il prof. Punzo e la prof.ssa Conte.

Responsabile: ciascuno per i propri ambiti (economico, matematico statistico, giuridico, aziendale) la prof.ssa Aprile, il prof. Punzo e la prof.ssa Conte, il prof. Pozzoli.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel precedente riesame ciclico si erano individuati come obiettivo prioritario il miglioramento della regolarità del percorso e il rafforzamento dell'internazionalizzazione.

Nel complesso, circa la regolarità del percorso, i dati commentati nella sezione 5b suggeriscono l'efficacia delle azioni intraprese, sebbene sia necessario continuare con gli interventi mirati per migliorare la regolarità del percorso.

L'anomalia rilevata per il 2017 per gli indicatori del primo anno (iC13-16) è ascrivibile ai cambiamenti attuati nell'offerta formativa del corso EC per l'a.a. 2017-18, e in particolare allo spostamento del corso di Storia Economica dal I al II anno, richiesto dal Piano Strategico di Ateneo, e dal programma triennale di Ateneo 2016-2018 (*“Ai fini della razionalizzazione dell'attuale offerta formativa per l'area 13 e 14 si ritiene fondamentale l'organizzazione per tutti i corsi di laurea triennale di un primo anno con la stessa struttura e articolazione in insegnamenti e CFU, realizzando in sostanza un primo anno comune a tutti i corsi di laurea di classe L-18, L-33 e L-16*). Come paventato nel rapporto di riesame ciclico precedente, questa variazione ha inciso negativamente sul numero di CFU conseguiti al I anno.

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, il CdS ha implementato azioni informative per stimolare una maggiore partecipazione degli studenti al progetto Erasmus+ e di supporto per le procedure. Il DiSEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS. Si sta inoltre finalizzando un accordo di Double Degree con l'Università di Artois (Francia) che si auspica possa essere un ulteriore stimolo al rafforzamento dell'internazionalizzazione.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I dati relativi alle immatricolazioni evidenziano un trend decrescente nel periodo 2015-2019, ma i dati al 5 gennaio 2021 (275 iscritti al primo anno per EC) sembrano evidenziare una ripresa nelle iscrizioni al corso di laurea. In ogni caso, gli avvii di carriera sono sempre stati superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Il CdS ha perseguito nel tempo due macro-obiettivi prioritari: migliorare la regolarità del percorso di studio e favorire la mobilità internazionale. Di seguito, per i due obiettivi, sono stati selezionati e commentati gli indicatori ritenuti più significativi per valutarne il grado di raggiungimento.

Obiettivo 1: Migliorare la regolarità del percorso di studio

L'analisi dell'evoluzione degli indicatori (iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16 e iC17, iC21, iC22, iC24) mostra nel periodo 2015- 2018 un andamento complessivamente favorevole per il CdS, e un recupero dei divari con i valori della media dell'area geografica e nazionale, in alcuni casi del tutto riassorbiti (iC14, iC15, iC17, iC21).

- **iC01** - La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. risulta in netto aumento, dal 34% del 2015 è passata al 46% nel 2018. Grazie alla buona performance il gap con il valore medio di area geografica (47%) si è quasi azzerato, mentre quello con il dato nazionale (53%) si è ridotto in misura significativa.

- **iC13** - La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è complessivamente, nel periodo 2015-2018, in crescita, da 44 al 48%. Tuttavia si segnala che nel 2017 c'è stato un

brusco calo, al 40,9%. Il gap rispetto alla media dell'area geografica è di 2 punti mentre rispetto al dato nazionale è di 9 punti.

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta in crescita nel periodo 2015-2018, dal 73 al 76%, sebbene il 2017 abbia costituito una battuta di arresto. Questo andamento ha determinato un'inversione del segno del differenziale con l'area geografica di riferimento e con il valore nazionale, che vede il corso di laurea EC avere una performance migliore, rispettivamente, di circa 3 e 1 punto.

- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno di corso avendo conseguito almeno 20 CFU, risulta in crescita nel periodo 2015-2018, dal 59 al 66%, sebbene il 2017 abbia costituito una battuta di arresto. Questo andamento ha determinato un'inversione del segno del differenziale con l'area geografica di riferimento e con il valore nazionale, che vede il corso di laurea EC avere una performance migliore, rispettivamente, di circa 4 e 2 punti.

- **iC16** - La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno, risulta in crescita nel periodo 2015-2018, dal 29 al circa 32%, sebbene il 2017 abbia costituito una battuta di arresto. La dinamica positiva però non è stata tale da attenuare il divario con il dato di ripartizione (-8 punti nel 2018) e nazionale (-13 punti nel 2018).

Le azioni a sostegno degli studenti del primo anno saranno di particolare importanza per i prossimi anni accademici, in quanto, a partire dall'a.a. 2020/2021 è stata eliminata la suddivisione dell'offerta del primo anno di EC in due contingenti (AL ed M-Z). Questa decisione, che non è stata sollecitata dal Consiglio di CdS, potrebbe avere un impatto non positivo sulla performance del primo anno del corso di laurea.

Per quanto riguarda il tasso di abbandono, gli indicatori esaminati evidenziano una tendenza al miglioramento:

- **iC21** - La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno risulta in aumento tra il 2015 (79%) e il 2018 (82%), in controtendenza rispetto al resto del paese. Questo implica che rispetto alla media area geografica il differenziale si è di fatto azzerato nel 2019. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto a -4 punti.

- **iC24** - La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni conferma la costante riduzione dal 2015, con eccezione del 2016. Nel 2018 il dato si assesta al 36.2%, ben 13 punti in meno rispetto all'anno precedente. Il valore raggiunto nel 2018 è quindi sostanzialmente in linea con i dati medi nazionali e di area geografica, che sono lievemente minori (34.5% per l'area geografica e 35.4% per il dato nazionale), segnando un recupero medio nel triennio 2015-2018 di circa 15 punti percentuali.

Per quanto concerne il conseguimento del titolo, gli indicatori esaminati presentano anch'essi un trend positivo:

- **iC02** La percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso, presenta un trend moderatamente crescente, da un minimo del 25% nel 2016, al 41% del 2018, e 37% del 2019. Questo rallentamento nel 2019 è un elemento di criticità da monitorare, come anche evidenziato nella relazione 2020 del Nucleo di Valutazione, considerato il gap rispettivamente di 23 punti e 7 punti rispetto al dato nazionale e di area geografica.

- **iC22** - La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso evidenzia una crescita molto marcata, particolarmente accentuata nel 2018, quando quasi raddoppia, al 31,4%, rispetto al 17% del 2017 (era 9% nel 2015). Nonostante la buona performance resta un gap rispetto al valore medio nazionale, -6 punti, mentre il divario con l'area geografica è a favore del corso di laurea EC (+0.9).

- **iC17** – La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso è cresciuta dal 30% del 2015 al circa 45% del 2018. Il divario rispetto alla media nazionale si è ridotto a -3 punti nel 2018 (aveva raggiunto quasi 20 punti nel 2016-17) mentre rispetto all'area geografica il corso di laurea EC presenta una performance migliore (+1.8).

Obiettivo 2: Favorire la mobilità internazionale

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10- iC11) sono in miglioramento, ma ancora molto distanti in particolare dal dato nazionale.

- **iC10** - La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso – che era raddoppiata tra il 2016 e 2017 passando dallo 0,7% all'1,4% – ha subito una flessione nel 2018 (0,96%), ampliando, di conseguenza, il gap rispetto all'area nazionale (2,6%) e perdendo il vantaggio che nel 2017 aveva guadagnato rispetto all'area geografica di riferimento (nel 2018 pari 1,35%).

- **iC11** - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero prosegue il suo trend positivo. Tale percentuale è più che raddoppiata nel periodo 2016-2019, passando dal 3,45% del 2016 al 7,14% del 2019. Tuttavia, per il 2019, il tasso si attesta ancora al di sotto del corrispondente valore medio dell'area geografica (-1%) e aumenta leggermente il gap (negativo) rispetto al valore medio nazionale (-10,7% per il 2018 e – 12,7% per il 2019).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Un primo obiettivo è quello arrestare la tendenza del **calo delle immatricolazioni** al primo anno del corso di laurea.

Inoltre, il CdS conferma come obiettivo prioritario l'impegno a **migliorare la regolarità del percorso**, rafforzando le azioni già intraprese, che come documentato, stanno portando miglioramenti. La performance del corso in termini di tasso di abbandono e regolarità del percorso è notevolmente migliorata negli anni presi in esame nel presente rapporto di riesame ciclico, e il CdS si propone di proseguire con le azioni di tutoraggio, in particolare al primo anno.

Quanto alla regolarità in uscita, la percentuale di studenti che si laurea in corso resta un elemento da monitorare con attenzione. Sebbene la performance crescente del periodo 2015-18 ha determinato una vera inversione di tendenza, con un trend ora marcatamente positivo, il dato del 2019 è un segnale di allarme da monitorare.

A riguardo si proseguirà con l'analisi quantitativa periodica delle carriere degli studenti (in corso e fuori corso) per identificare gli esami a debito e predisporre azioni mirate di supporto allo studio in funzione delle specificità delle materie.

Allo stesso modo resta prioritaria un'azione più incisiva per promuovere una maggiore mobilità internazionale degli studenti, anche alla luce dell'attivazione dell'Accordo di Double Degree.

Il complesso delle azioni programmate per affrontare queste criticità sono state illustrate in modo dettagliato **nella sezione 2.**